



# Regolamento Skill-lab clinico/Sala esercitazioni

1.	Premessa .....	1
2.	Norme generali di utilizzo .....	1
3.	Gestione dell'attività.....	2
4.	Gestione dei rifiuti .....	4
5.	Movimentazione materiale a rischio biologico e rifiuti degli stessi.....	4

## 1. Premessa

Lo skill-lab clinico/sala esercitazioni è un laboratorio didattico situato presso la sede di San Piero a Grado del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa dove si svolgono:

- esercitazioni dei Corsi clinici sia su supporti inerti (manichini, phantoma e simulatori), sia su materiale biologico e le prove pratiche degli esami di profitto di alcuni insegnamenti;
- attività di autoapprendimento durante le quali gli studenti possono simulare molte procedure cliniche esercitandosi in autonomia, ripetutamente e in modo sicuro, in un ambiente relativamente privo di stress.

In questo locale, oltre a 8 tavoli da esercitazione in acciaio inox e due computer cablati alla rete con relativi maxischermi da 48 pollici a parete, sono presenti alcune armadiature che accolgono materiale di consumo (ad esempio materiale per sutura, guanti, siringhe ecc.) e manichini, phantoma e simulatori per ricreare procedure cliniche.

## 2. Norme generali di utilizzo

a) Le ore di esercitazione programmate in orario per il CdS in Medicina Veterinaria sono automaticamente trasferite sul sistema "University Planner" di Ateneo per cui non risulta necessaria la prenotazione. Per evitare comunque problematiche e disguidi il docente dei singoli moduli è invitato a verificare sul portale "Aule" la corretta prenotazione del locale.

b) L'accesso al locale è possibile con la richiesta delle chiavi in accettazione "Ospedale didattico Veterinario di San Piero a Grado e la firma sull'apposito registro. Alla fine delle attività le chiavi saranno restituite in portineria annotando l'ora della consegna.

c) Sulla porta d'ingresso del locale viene affissa la lista dei RAD autorizzati a svolgere attività didattica in quello specifico semestre.

Ed.	Data	Descrizione
01	23.05.2023	Prima emissione
02		
03		
04		
05		



d) Ogni attività didattica aggiuntiva non prevista nell'orario del CdS in Medicina Veterinaria e quelle degli altri Corsi di Studio del Dipartimento possono essere svolte nel laboratorio didattico ma vanno calendarizzate e autorizzate dal responsabile; è a cura del richiedente l'individuazione degli orari in cui il locale non è impegnato e in cui richiedere l'inserimento delle suddette attività.

### **3. Gestione dell'attività**

a) Nello skill-lab clinico/sala esercitazioni sono svolte attività di esercitazioni didattiche con manichini e simulatori, attività di esercitazioni didattiche con materiale biologico, attività di autoapprendimento degli studenti. Nel caso, a inizio semestre, siano previste attività calendarizzate su materiale biologico al mattino e attività su materiale inerte al pomeriggio (esercitazioni o autoapprendimento) è richiesto il servizio di pulizia aggiuntivo da parte del responsabile. In caso di attività aggiuntive (si legga paragrafo 1, punto d) il RAD del mattino, qualche giorno prima dell'esercitazione, deve informare il referente delle pulizie del personale tecnico in modo che si interfacci con il servizio di pulizia chiedendo una pulizia aggiuntiva del locale durante la pausa pranzo.

b) Nello skill-lab clinico/sala esercitazioni non possono essere portati animali vivi.

c) Le attività di autoapprendimento degli studenti si svolgono solo su manichini, phantoma e supporti inerti secondo una calendarizzazione mensile; le date identificate sono pubblicizzate da parte degli studenti tutor attraverso i canali social del Dipartimento. Gli studenti interessati a frequentare lo skill-lab per autoapprendimento si prenotano inviando una e-mail all'indirizzo skill-lab@vet.unipi.it. Ogni studente che accede allo skill-lab deve indossare un cartellino di riconoscimento e firmare il foglio delle presenze, indicando orario di ingresso e d'uscita e anno di corso frequentato. L'autoapprendimento segue le seguenti fasi: preparazione del materiale per la procedura comprensivo del supporto per cellulare con cui auto filmarsi; osservazione dei video che sono presenti sui computer; esecuzione della procedura filmandosi con il cellulare; rivalutazione di quanto eseguito; confronto della procedura realizzata con quella effettuata dall'operatore nel filmato; se necessario, ripetizione della procedura fino alla sua completa acquisizione. Durante le attività di autoapprendimento non sono presenti docenti ma solo studenti tutor debitamente formati dal docente responsabile.

d) Gli studenti tutor, durante le attività di autoapprendimento, hanno il compito di consegnare il materiale, gestire i computer (accensione, spegnimento, indicazione di dove reperire i video), spiegare cosa è possibile fare nel laboratorio didattico e supervisionare le attività dei loro colleghi.

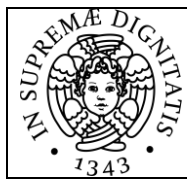
e) Le attività condotte nello skill-lab clinico/sala esercitazioni sono soggette alle misure di sicurezza, biosicurezza e prevenzione dei rischi così come descritte sul "Manuale di Sicurezza, Biosicurezza e Prevenzione del Rischio del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa" e sul sito dell'Ateneo dal Servizio Prevenzione e Protezione (Igiene e Sicurezza nei Luoghi Di Lavoro), alle quali si rimanda; nello specifico le attività su materiale biologico potranno essere sostenute solo dagli studenti che abbiano regolarmente portato a termine la formazione sulla sicurezza in ambiente di lavoro e abbiano effettuato la visita medica per la sorveglianza sanitaria.

f) Lo skill lab clinico/sala esercitazioni ricade nella zona arancione dell'Ospedale Didattico Veterinario, quindi, per accedervi è richiesto un Dress code e DPI consoni in base al rischio. In particolare, gli studenti devono:

- cambiarsi negli spogliatoi mettendosi il green azzurro come previsto per tutti gli studenti;



- uscire dalla porta dell'atrio lato sud e raggiungere il locale dall'esterno lasciandosi se è freddo una felpa o giaccone che poi appenderanno fuori dalla porta interna del locale agli appositi appendiabiti;
  - una volta finita l'attività riprendere i loro giacconi e, passando sempre dall'esterno, raggiungere l'atrio e poi gli spogliatoi; in caso di condizioni metereologiche avverse e se nel pomeriggio l'attività didattica finisce tardi (dopo le 17/17.30) e la porta atrio lato sud fosse chiusa, gli studenti possono passare dal corridoio davanti ai laboratori ma in un unico gruppo e accompagnati dal RAD.
- g) Le attività condotte nello skill-lab clinico/sala esercitazioni sono soggette alle misure anti-coronavirus come descritte nelle specifiche norme presenti sul sito dell'Ateneo, alle quali si rimanda.
- h) Le attività esercitative condotte nello skill-lab clinico/sala esercitazioni sono sotto responsabilità del relativo docente RAD.
- i) Il RAD provvederà a mettere in atto tutte le procedure necessarie all'effettuazione delle attività pratiche (preparazione materiale, controllo attrezzature, riordino del locale, raccolta e gestione rifiuti, ecc.) e alla chiusura del locale.
- j) Nel caso in cui il RAD si avvalga del supporto alla didattica da parte di personale tecnico, che deve aver ricevuto l'incarico dal Consiglio di CdS dietro richiesta del RAD, potrà delegare al personale tecnico di supporto le suddette operazioni.
- k) Al termine di ciascuna esercitazione il RAD deve provvedere al riordino del locale e alla pulizia ed eventuale disinfezione dei banconi e dell'attrezzatura utilizzata, in funzione dell'attività svolta e dei relativi rischi.
- l) In caso di esaurimento dei prodotti per la pulizia e disinfezione, nonché di quelli relativi alle misure anti-coronavirus, se previste, il RAD invia segnalazione della problematica, tramite mail, all'indirizzo [skill-lab@vet.unipi.it](mailto:skill-lab@vet.unipi.it).
- m) Il RAD, in caso di esercitazioni con materiale biologico, provvederà a fornire agli studenti DPI necessari e adeguati, sulla base del rischio connesso alle specifiche attività che saranno svolte:
- fuori dal locale (lato interno) è presente in un apposito armadietto una scorta di guanti, mascherine, cappellini, camici monouso e soprascarpe;
  - i RAD devono fornire tale materiale agli studenti che si devono vestire prima di entrare in contatto con il materiale biologico. La valutazione dell'adeguatezza di questi DPI alle specifiche attività didattiche svolte rimane in carico al singolo RAD;
  - in caso di possibili schizzi da parte del materiale biologico devono essere utilizzate mascherine con visiera, visiere o occhiali di protezione EN166, il cui utilizzo è obbligatoriamente subordinato alla corretta esecuzione, da parte del RAD, delle attività di pulizia e disinfezione riportate nella apposita procedura operativa.
- n) Non è consentito lo scongelamento del materiale biologico all'interno del laboratorio didattico; tale materiale deve essere scongelato in apposito locale e trasferito nello Skill-lab clinico/sala esercitazione il giorno dell'attività. Il RAD deve prendere accordi con il personale tecnico incaricato di questa attività, indicando quale materiale vuole scongelare, quando deve essere tolto dalla cella e quando deve essere trasferito dalla zona di scongelamento al laboratorio didattico. Una volta utilizzato, il materiale biologico deve essere opportunamente imbustato sotto la responsabilità del RAD, posizionato vicino alla porta verde di uscita dal locale e il RAD stesso deve informare il personale tecnico incaricato che passi a rimuoverlo, per riportarlo in cella in attesa dello smaltimento.



- o) Non è consentito abbandonare materiale di qualsiasi tipo nel locale.
- p) Il materiale lasciato incustodito nel locale e per il quale non è possibile risalire al RAD verrà prontamente eliminato.
- q) In caso di rottura di manichini o simulatori o altro materiale presente nel locale, segnalare la problematica tramite mail all'indirizzo [skill-lab@vet.unipi.it](mailto:skill-lab@vet.unipi.it), indicando nella maniera più dettagliata possibile il problema.

#### **4. Gestione dei rifiuti**

- a) Nello skill-lab clinico/sala esercitazioni sono presenti dei contenitori per la raccolta di rifiuti assimilabili a rifiuti urbani (carta, multimateriale e indifferenziato), la cui gestione è a carico della ditta incaricata delle pulizie.
- b) Nello skill-lab clinico/sala esercitazioni sono presenti, inoltre, contenitori per la raccolta di rifiuti speciali. N.B.: guanti, camici monouso, soprascarpe, mascherine non sono assimilabili a rifiuti urbani e devono essere opportunamente smaltiti come rifiuti speciali.
- c) È comunque responsabilità del RAD richiedere al personale tecnico incaricato contenitori aggiuntivi per la raccolta dei rifiuti speciali, in funzione del tipo di attività svolta e dei rifiuti prodotti.
- d) Non è consentito abbandonare contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali nel laboratorio, se pieni; in tal caso il contenitore deve essere correttamente chiuso ed è responsabilità del RAD interfacciarsi con il personale tecnico incaricato per la rimozione.
- e) È consentito lasciare solo temporaneamente dei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali nel laboratorio nel caso questi siano semivuoti e debbano essere utilizzati per più turni di esercitazioni.

#### **5. Movimentazione materiale a rischio biologico e rifiuti degli stessi**

- a) Il trasferimento di ogni prodotto e/o rifiuto a rischio biologico deve avvenire riducendo al massimo ogni forma di esposizione e di incompatibilità ambientale, per salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- b) È vietato impegnare immotivatamente le aree interne dipartimentali e stazionare all'interno o in prossimità di locali inadatti alla presenza di materiale a rischio biologico o loro rifiuti, nella fattispecie gli spazi comuni, le aule, i locali a uso ufficio o comunque quelli non classificabili come laboratorio didattico.
- c) Prediligere lo spostamento di piccole quantità di materiale alla volta.
- d) Stabilire un percorso limitato e sicuro dalla cella di congelamento al locale individuato per lo scongelamento (prima delle esercitazioni) e dallo skill-lab clinico/sala esercitazioni alla cella di congelamento (dopo le esercitazioni), che sia il più breve possibile, passando sempre dall'esterno.
- e) La movimentazione di materiale a rischio biologico o di rifiuti dello stesso da e verso il laboratorio didattico avviene a carico e sotto la responsabilità del RAD;
  - Il RAD può delegare tale attività al personale tecnico di supporto all'attività didattica che deve essere adeguatamente formato sia sulle procedure lavorative, sia sulle procedure da tenere in caso di emergenza.
- f) La movimentazione di prodotti a rischio biologico, o di rifiuti degli stessi deve avvenire utilizzando contenitori idonei, dedicati e ben afferrabili:



- prediligere scatole in plastica rigida, sufficientemente resistenti, resistenti agli urti e muniti di chiusura ermetica, in modo da prevenire eventuali sversamenti;
- i visceri e altro materiale biologico, una volta utilizzati devono essere imbustati in doppia busta di plastica resistente per essere trasferiti alla cella di congelamento in attesa dello smaltimento; tale materiale non deve essere messo nei contenitori dei rifiuti speciali;
- prevedere l'impiego di carrelli se necessario (per esempio per ridurre gli sforzi e i rischi fisici da movimentazione manuale dei carichi, per ridurre il numero di spostamenti, per necessità di movimentare molto materiale, per necessità di movimentare taniche con liquidi, per necessità di movimentare strumentazione, ecc.), eventualmente dotati di contenitori anti-sversamento;
- evitare di caricare eccessivamente ciascun contenitore.

g) Durante le fasi di trasporto il personale deve portare con sé i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari e adeguati alla manipolazione del materiale trasportato.

h) In caso di rotture accidentali e fuoriuscita del materiale il trasportatore si deve attivare prontamente, per arginare lo spargimento e mettere in sicurezza la zona:

- prevedere di portare con sé materiale idoneo per agire prontamente in caso di spargimento (DPI adeguati, materiale assorbente, adsorbente e neutralizzante, disinfettante, ecc....);
- è responsabilità del RAD la risoluzione dell'emergenza.